

Vicenza 30-IX-93

Onorissimo Signor professore,

Elle che mi circondo sempre di cure squisite, di gentilezze senza pari, non ha da essere di certo fra gli ultimi a sapere un avvenimento lieto che sta per succedere e che riguarda d'avvicino la mia persona.

Per le condizioni speciali della famiglia mia (costituita di tre maschi e la mamma piuttosto avanzata in età) e per quelle particolari mie che ho rinunciato alla vita vagabonda dell'insegnante, dello stipendiato governativo, per attendere alle cose di casa, ho trovato necessario di coltivare l'idea del matrimonio, anche per rafforzare la compagnia della famiglia nostra e per mettere accanto alla mia cara mamma il sorriso gentile di una persona benevolente, che la aiuti nel disbrigo delle faccende domestiche.

Ho già fatta la scelta, e la cosa procede regolarmente.

La mia fidanzata è una signorina di Vicenza, certa Annetta Dona, figlia di rispettabile famiglia.

che da poco se ne vive in una villa di sua proprietà a pochi chilometri da Vicenza.

La mia Annetta è una signorina assai gentile, colta, disinvolta ed abituata da tempo ad attendere ai lavori domestici. È tranquillissima e non le fullano per il capo certe idee, certe grandezze che purtroppo in molte ragazze sono all'ordine del giorno.

La mamma mia è contentissima della mia scelta e non le dico quant'io vada superbo di questo pieno assentimento, che trovo fatidico ed avra certa di felicità avvenire.

Ho combinato tutto in modo che le nozze non faranno mica molto lontano e spero che il lieto avvenimento possa aver luogo nella prima metà del novembre prossimo.

Ache giova quel lungo flirtare quando se ne può fare a meno?

La prego di comunicare questa notizia anche alla signora sua, ch'io ricordo sempre col maggior rispetto.

•••

Elle mi scrisse qualche mese fa che in Sett.
si doveva riunire il Consiglio Superiore della P.S.
e che allora appunto si avrebbe deciso in merito
al sussidio da accordarsi al nostro lavoro: Flora
tertiaria italiana. Non ho più saputo altro
in proposito. Elle me ne può dire nulla?
Le sarei davvero obbligato. Pieno anticipo
intanto i miei più sentiti ringraziamenti.

Con la preghiera d'esser ricordato rispettosamente
alla famiglia Sua, Le riaffermo i
sentimenti della mia maggior stima e ris-
pettanza

devot. e obbligato.

L. Meslinet